



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
279	26/09/2019	50	10	0

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO - SOSTEGNO A GIOVANI CAMPANI PER CORSI DI PREPARAZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 - DD N.189 DEL 13/11/2017 - APPROVAZIONE FAQ.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B84938B13481C94BC0366B7386416B03759E4E09

Allegato nr. 1 : F5B8A3B046B72C7E8980F1AD4129A05864712763

Allegato nr. 2 : CD6EC5AAD14D49B3D9EB9966F4EA3E023369AD59

Frontespizio Allegato : 447D05B18A3D069F5373FE4C95EB4F777F2C77CA



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Merola Vito

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
279	26/09/2019	10	0

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO - SOSTEGNO A GIOVANI CAMPANI PER CORSI DI PREPARAZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 - DD N.189 DEL 13/11/2017 - APPROVAZIONE FAQ.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 che approva il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 di approvazione dei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014- 2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014- 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;

- con la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016 sono stati istituiti i Capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale dei detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 01.08.2017 è stato programmato l'intervento "Sostegno alla formazione per l'accesso alla carriera diplomatica" per euro 300.000,00 a valere sull'Asse 3, Obiettivo Specifico 17 del POR Campania FSE 2014-2020, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità", volto a finanziare borse di studio per laureati capaci e meritevoli che volgono in condizioni economiche disagiate;
- che con proprio decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico "**Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica**" a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III- Obiettivo Specifico 17 – Azione 10.5.2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13/11/2017;
- con il Decreto n. 281 del 30/11/2018 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello e dei relativi allegati;

CONSIDERATO

- sono pervenute richieste di chiarimenti da parte di cittadini in merito all'Avviso;
- che in risposta a tali richieste si è provveduto a fornire risposte pubbliche sotto forma di FAQ (Frequently Asked Questions) pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- che sono state predisposte ulteriori FAQ per l'ultima annualità 2018/2019;

RITENUTO

- di dover provvedere alla formale ratifica delle FAQ pubblicate dalla n. 1 alla n. 8;
- di dover approvare le FAQ n. 9 e n. 10 e autorizzare alla pubblicazione sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- di dover stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 e s.m.i.;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
 - la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
 - il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 01.08.2017;
 - il D.D. n. 189 del 13/11/2017;

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta dal responsabile del procedimento;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ratificare le FAQ pubblicate dalla n. 1 alla n. 8 (All. A);
2. di approvare le FAQ dalla n. 9 alla n. 10 e autorizzare alla pubblicazione sul portale www.innovazione.regione.campania.it (All. B);
3. di dover stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE;
5. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Quesito n. 1 - I Corsi di preparazione in oggetto devono essere tenuti presso istituti della Regione Campania specifici oppure anche presso altri enti?

Risposta: Le caratteristiche che devono possedere gli enti erogatori del Corso sono quelle di cui all'Allegato C: Format Dichiarazione da parte dell'Organismo titolare del corso

Quesito n. 2 - La consegna dei documenti ho visto che deve essere fatta "a sportello", ci sono altri modi per farvi avere questi documenti? In caso di risposta negativa, sapreste indicarmi l'indirizzo dove devono essere consegnati questi documenti?

Risposta: La consegna dei documenti deve essere effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso all'Art. 7 "Modalità e termini per la presentazione delle operazioni" [.....] Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato Avviso Pubblico "Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica".

Quesito n. 3 - La consegna del modello ISEE è obbligatoria?

Risposta: All'Art. 5 dell'Avviso pubblico "Documenti per la presentazione delle domande" vengono specificati tutti i documenti che è necessario compilare e trasmettere per le domande di finanziamento tra cui al punto 6 del suddetto articolo – è prevista la consegna del Modello ISEE riferito ai redditi dell'anno precedente la candidatura all'Avviso del nucleo familiare. La mancata consegna del Modello ISEE non consente la valutazione della candidatura.

Quesito n. 4 - Per l'assegnazione dei punti circa il reddito è prevista una suddivisione in fasce visto che il punteggio minimo per ottenere l'assegnazione della borsa di studio è di 60?

Risposta: Nell'Avviso non sono previste fasce. La Commissione di valutazione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, attribuirà il punteggio in base alla graduatoria di reddito redatta in funzione delle domande pervenute.

Quesito n. 5 - In relazione all'art.3 dell'Avviso "Requisiti di ammissibilità dei candidati" il limite di età risulta essere elemento inderogabile?

Risposta: L'Avviso Pubblico di cui al D.D.189 del 13/11/2017 "Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica" intende offrire un'opportunità di accesso a percorsi formativi a favore dei giovani campani che intendano partecipare al concorso pubblico indetto dalla Farnesina ma che non abbiano le capacità economiche per farvi fronte.

Quesito n. 6 - Cosa si intende per "agenzia formativa accreditata dalla Regione Campania [...], ovvero da altra Regione"?

Risposta: Per "agenzia formativa accreditata dalla Regione Campania (rif. Allegato C) dell'Avviso di cui al D.D. n.189 del 13/11/2017), si intende un organismo che ha la possibilità di svolgere attività di istruzione e formazione professionale in conformità a quanto disposto nella disciplina per l'accreditamento di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 242/13.

Quesito n. 7 - Essendo in possesso di un "ISEE U ", posso allegare questo alla domanda o devo produrre un modulo ISEE (non universitario)?

L'Avviso prevede che all'istanza debba essere allegata l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare del richiedente, valida alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza stessa.

Quesito n. 8 - Vi sono soglie reddituali al di sopra delle quali non viene presa in considerazione la domanda?

No, l'avviso non prevede soglie massime reddituali per la presentazione dell'istanza. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il reddito familiare certificato dall'ISEE contribuisce a costituire il punteggio complessivo che deve essere superiore a 60 per l'inserimento nella graduatoria stilata dalla Commissione di valutazione

Avviso per il “Sostegno a giovani campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Risposte a FAQ n.:

- 9) In relazione all'Avviso Pubblico “Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica”, vorrei sapere se fosse ammissibile ottenere il domicilio nella regione Campania contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, giacché nell'Avviso non viene specificata nessuna data limite in tal senso.**

Risposta: l'art. 3 dell'Avviso prevede che costituisce requisito di ammissibilità dei candidati l'essere residenti e/o domiciliati in regione Campania. Non è specificato un periodo minimo di possesso di tale requisito. Pertanto, è da intendersi che lo stesso sia posseduto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa, in proposito, che la condizione giuridica di domicilio e di residenza è definita dall'art. 43 del Codice Civile con la seguente formulazione: *Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi...La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale.* Nel primo caso l'esistenza del domicilio deve essere dimostrabile da fatti di natura oggettiva che attestino che il luogo in questione è la sede principale degli affari e degli interessi della persona antecedentemente al momento della presentazione dell'istanza (non è ammissibile, ad esempio, la semplice dichiarazione dell'interessato di essere domiciliato, nel senso di “dimorare”, in un determinato luogo del territorio regionale). Nel caso della residenza, invece, il possesso del requisito è dimostrato dall'essere registrati, alla data di presentazione della domanda, nell'anagrafe dei residenti del comune interessato.

Tutti i requisiti di ammissibilità, oltre quanto previsto dall'art.10 dell'Avviso, saranno oggetto da parte della regione Campania di verifiche tecniche e amministrative.

- 10) Il percorso formativo che sarei intenzionata a seguire prevede una prova di selezione. Il mio interrogativo attiene all'eventualità che possa essere accolta la mia domanda per l'erogazione della borsa di studio, ma che non risulti idonea al superamento della prova di selezione. In tal caso, come funziona per la restituzione del denaro eventualmente ricevuto?**

Risposta: l'accoglimento della domanda, in termine tecnico “ammissione a finanziamento”, non comporta l'automatica erogazione del contributo. Il candidato dovrà infatti, in un momento successivo all'ammissione a finanziamento, adempiere agli obblighi previsti all'art. 8 dell'avviso tra i quali la sottoscrizione di un atto d'impegno dal quale risulti l'effettiva iscrizione o frequenza al corso e, contestualmente, potrà richiedere l'erogazione dell'anticipo. Tale iter procedurale comporta che il contributo (sotto forma di anticipo o saldo) non potrà essere percepito dal destinatario senza effettiva partecipazione al corso.